

# COMUNE DI CASALE MONFERRATO

*Provincia di Alessandria*



*Impianto di trattamento ed il recupero di rifiuti  
urbani e assimilabili da prodotti assorbenti per la  
persona PAP*

## **VALUTAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO Integrazioni**

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA  
ENTECA 7971  
*Dr. Marco Caramelli*

A handwritten signature in blue ink, reading "Marco Caramelli".

ROMA, 26/11/2025

---

**PAGINA BIANCA**





## INDICE

1 PREMESSA.....	4
2 LIMITI DIFFERENZIALI NOTTURNI E LIMITI DI IMMISSIONE NOTTURNI.....	4
3 DEFINIZIONE LIVELLO DI RUMORE RESIDUO.....	5
4 CAMPAGNA ANALITICA DI VERIFICA LIVELLI DI PRESSIONE SONORA PRESSO I RICETTORI .....	9



## 1 PREMESSA

---

La presente relazione tecnica è stata redatta al fine fornire risposte alle osservazioni sollevata da ARPA Piemonte, nel suo contenuto tecnico G07 \_2025\_01386-001, espresso in seno all' Istruttoria Provinciale per la fase di Valutazione VIA, ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs.152/06 e s.m.i.,

## 2 LIMITI DIFFERENZIALI NOTTURNI E LIMITI DI IMMISSIONE NOTTURNI

---

Si conferma che, a causa di refusi di trascrizione, i limiti differenziali notturni e i limiti di immissione diurni e notturni indicati in alcune tabelle contenute relazione sono errati.

Ciò premesso, i corretti **limiti diurni** applicabili sono i seguenti:

Ricettore	Emissione dB(A)	Immissione dB(A)	Differenziale dB(A)
R1	55	60	5
R2	55	60	5

I limiti notturni sono i seguenti:

Ricettore	Emissione dB(A)	Immissione dB(A)	Differenziale dB(A)
R1	45	50	3
R2	45	50	3

### 3 DEFINIZIONE LIVELLO DI RUMORE RESIDUO

Recentemente, Cosmo ha commissionato il monitoraggio acustico della discarica. I risultati ottenuti sono descritti nella Relazione Tecnica n. D202507466 Rev. 0, redatta dai tecnici competenti Dr. Valentino Barzè, Dr.ssa Barbara Tatti e Dr.ssa Viviana Baratti. Detta relazione è stata redatta in data 30/06/2025.

Di seguito, si riportano i punti in cui il monitoraggio acustico è stato effettuato:



**Figura 1: Punti di misura rumore campagna analitica 2025**

Si osserva che i punti indicati con Ric.1 e Ric.2 corrispondono ai ricettori potenzialmente disturbati da nuovo impianto di trattamento ed il recupero di rifiuti urbani e assimilabili da prodotti assorbenti per la persona PAP.

Nel dettaglio, i ricettori sono così individuati:

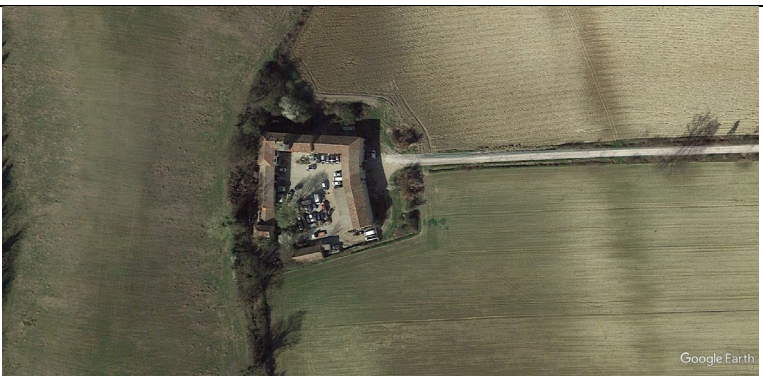
Item	Coordinate Gauss-Boaga	Foto
Ricettore 1	<b>Cascina Geromino</b>  45° 4'43.37"N 8°27'49.39"E	
Ricettore 2	45° 4'37.47"N 8°27'52.97"E	

Figura 2: Ubicazione ricettori più prossimi e potenzialmente disturbati

Rimandando alla relazione sopra citata per i dettagli, si riportano i risultati delle misure effettuate:

Pos.	Localizzazione recettore	Attività monitorate	s/n. Fonometro	LA misurato sul tempo di riferimento dBA	Limite di immissione diurno secondo DPCM 14/11/1997 dBA <sup>(1)</sup>	Limite di emissione diurno secondo DPCM 14/11/1997 dBA <sup>(2)</sup>
Rec.1	Vicinanza abitazione presso Cascina Geronimo ad Ovest del sito	Attività del sito a regime + attività della cascina + mezzi in transito sulla provinciale + animali	10849	46,5	60	55
Rec.2	Vicinanza abitazione presso Cascina Bossola ad Ovest del sito	Attività del sito a regime + attività di sfasciacarrozze presso la cascina + mezzi in transito sulla provinciale+ animali	10848	48,0	60	55

Figura 3: Misure presso ricettori - periodo diurno

Pos.	Localizzazione recettore	Attività monitorate	s/n. Fonometro	LA misurato sul tempo di riferimento dBA	Limite di immissione notturno secondo DPCM 14/11/1997 dBA <sup>(1)</sup>	Limite di emissione notturno secondo DPCM 14/11/1997 dBA <sup>(2)</sup>
Rec.1	Vicinanza abitazione presso Cascina Geronimo ad Ovest del sito	Attività del sito a regime + abitazione + mezzi in transito sulla provinciale + animali	10849	38,5	50	45
Rec.2	Vicinanza abitazione presso Cascina Bossolà ad Ovest del sito	Attività del sito a regime + mezzi in transito sulla provinciale+ animali	10848	41,5	50	45

Figura 4: Misure presso ricettori - periodo notturno

Con i dati sopra riportati, è possibile calcolare il livello di immissioni *post operam*, ottenuto come somma del **livello di rumore residuo ante operam** (ossia, il livello di rumore attualmente presente nell'area, prima della realizzazione del nuovo impianto, desumibile dalle misurazioni effettuate, sintetizzate nelle tabelle sopra riportate), il **livello di emissione**, calcolate nella valutazione previsionale di impatto acustico, secondo la seguente formula:

$$L_A = 10 \log(10^{0,1L_R} + 10^{0,1L_E})$$

Rammentando che i valori di emissioni stimati da nuovo impianto sono i seguenti:

#### Sinottiche emissioni impianti periodo diurno

	Emissioni <i>Diurno</i>			Emissioni complessiva Periodo Diurno (arrotondata)	Valori limite emissione acustica (dB)	Limite Applicabile Conformità UNI-TS 11326-2:2015
	Fonti interne	Fonti Esterne	Traffico indotto			
	<i>dB(A)</i>	<i>dB(A)</i>	<i>dB(A)</i>	<i>dB(A)</i>		
R1	34.1	30.6	23.5	36.0 ± 3	55	Conforme
R2	34.4	17,7	24.9	35.0 ± 3	55	Conforme

### Sinottiche emissioni impianti periodo notturno

	Emissioni <i>Notturmo</i>			Emissioni complessiva Periodo Notturmo (arrotondata)	Valori limite emissione acustica (dB)	Limite Applicabile Conformità UNI-TS 11326- 2:2015
	Fonti interne	Fonti Esterne	Traffico indotto			
	<i>dB(A)</i>	<i>dB(A)</i>	<i>dB(A)</i>	<i>dB(A)</i>		
R1	34.1	30.6	Inattivo	36,0 ± 3	45	Conforme
R2	34.4	17,7	Inattivo	34.5 ± 3	45	Conforme

si ottiene:

	Rumore residuo <i>dB(A)</i>	Emissioni nuovo impianto <i>dB(A)</i>	Immissioni Post Operam <i>dB(A)</i>	Limiti immissione <i>dB (A)</i>
R1	46,5	36,0	46,9	60
R2	48,0	35,0	48,2	60

**Tabella 1: Calcolo livello immissione post operam\_periodo diurno**

Per il periodo notturno, sia ha:

	Rumore residuo <i>dB(A)</i>	Emissioni nuovo impianto <i>dB(A)</i>	Immissioni Post Operam <i>dB(A)</i>	Limiti immissione <i>dB (A)</i>
R1	38,5	36,0	40,4	50
R2	41,5	34,5	42,3	50

**Tabella 2: Calcolo livello immissione post operam\_periodo notturno**

La stima del livello di immissione sopra riportata conferma il **totale rispetto dei limiti di immissione**, per tutti i ricettori considerati, sia nel periodo diurno, sia in quello notturno.

Con i nuovi dati di immissioni post operam e di rumore residuo, possiamo rinnovare le considerazioni in merito al rispetto del livello di rumore differenziale, calcolato all'esterno dei ricettori (non avendo la possibilità di effettuare misure in ambiente abitativo, né conoscendo le caratteristiche di fono isolamento degli involucri edilizi delle abitazioni potenzialmente disturbate).





I calcoli sono riportati nelle tabelle che seguono:

	Rumore residuo <i>dB(A)</i>	Immissioni post operam <i>dB(A)</i>	Differenziale <i>dB(A)</i>	Limiti Differenziali <i>dB (A)</i>
R1	46,5	46,9	0,4	5
R2	48,0	48,2	0,2	5

Tabella 3: Calcolo livello differenziale post operam\_periodo diurno

Nel periodo notturno, si ottiene:

	Rumore residuo <i>dB(A)</i>	Immissioni post operam <i>dB(A)</i>	Differenziale <i>dB(A)</i>	Limiti Differenziali <i>dB (A)</i>
R1	38,5	40,4	1,9	3
R2	41,5	42,3	0,8	3

Tabella 4: Calcolo livello differenziale post operam\_periodo notturno

Si conferma che, nella condizione più critica ed all'esterno delle abitazioni, il limite differenziale diurno e notturno risulta rispettato, anche tenendo in considerazione dati di rumore residuo ante operam più aggiornati e completi.

Tenendo in considerazione l'isolamento acustico garantito da una facciata standard ed i livelli di immissione diurni e notturni stimati in esterno, con tutta probabilità, i valori limite del rumore residuo potrebbero addirittura risultare non applicabili (Art. 4 del DPCM 14/11/1997).

Si ribadisce anche che le emissioni del nuovo impianto avranno una incidenza minima sul clima acustico locale.

#### 4 CAMPAGNA ANALITICA DI VERIFICA LIVELLI DI PRESSIONE SONORA PRESSO I RICETTORI

Presso i ricettori individuati, saranno effettuate misure di rumore ambientale e, se necessario, residuo, per valutare il rispetto dei limiti di emissione, immissione e differenziali applicabili.

Detta misurazione sarà effettuata entro 3 mesi dalla messa in esercizio del nuovo impianto.